



Simon e Silvia campioni della Grifonissima

Edizione blindata, riservata soltanto a 500 atleti tesserati. È mancata la festa di popolo, ma intanto la città si è rimessa in moto

PERUGIA

Il re della Grifonissima è Simon Kibet Loitanyang. Alle 10 scarse, sotto un cielo che minaccia pioggia, il giovane keniota taglia il traguardo del Santa Giuliana in 32 minuti e 36 secondi, seguito da Marco Melchiorri (33'06") e Alessandro Terranova (33'07"). «Era il mio sogno vincere. Mi sono divertito molto», dice Simon, già campione nel 2019. Poco dopo, ecco Silvia Tamburi, percorre i dieci chilometri del percorso in 38 minuti e 9 secondi, davanti a Paola Garinei (40'36") e Federica Poisini (41'09"). È lei ad aggiudicarsi lo scettro della sezione femminile della corsa, nonostante un fastidio al tallone, come lei stessa racconta ai giornalisti. «Ero l'eterna seconda. Non ci speravo proprio...». È una stracittadina blindata, questa 40ª edizione dell'era covid. Causa restri-

dai perugini è stata riservata soltanto ai tesserati, 500 in tutto. Stesso discorso per il pubblico: soltanto una manciata di appassionati ad applaudire in via Largo Cacciatori delle Alpi, fuori dell'arena, l'arrivo degli atleti, che sempre per motivi di distanziamento, dopo il flash dei foto-

grafi sono stati invitati a lasciare lo stadio. Certo, ieri è mancata la festa, è mancata la carovana della sezione amatoriale, che da quarant'anni regala colore e senso d'appartenenza alla manifestazione, ma intanto la città si è rimessa in moto. E lo ha fatto con lo spirito giusto. «La Grifo-

nissima - fa notare l'assessore Clara Pastorelli - ha rappresentato un importante segnale di rinascita per tutto il mondo dello sport nel rinnovo di una tradizione, che anche se con un format diverso dal solito, non poteva mancare per il 40esimo anniversario. Proprio nella consapevolezza dell'importanza della prima gara podistica cittadina e della necessità di un rilancio di questo settore, dopo tanto tempo di fermo - aggiunge - il Comune ha voluto contribuire concedendo gratuitamente il Santa Giuliana per l'occasione».

L'assessore ha poi ringraziato il presidente Gianluca Pisello e lo staff del Circolo dipendenti Unicredit per l'impegno nell'orga-

nizzazione della gara in totale sicurezza. Grazie anche agli sponsor, tra cui il gruppo agroalimentare Grifo, che hanno reso possibile l'evento. E poi il pensiero va al "guerriero". «Anche questa Grifonissima - conclude Pastorelli - si è tenuta nel ricordo di Leo Cenci. L'associazione Avanti Tutta da lui fondata e oggi portata avanti dal fratello Federico e dal padre Sergio hanno dato un grande contributo alla manifestazione». Una parola per la Municipale. Gli agenti che hanno dovuto dirottare il traffico ai mini posti di blocco istituiti per lo svolgimento della gara, hanno svolto un lavoro egregio, e in più di un caso va lodata la pazienza dei vigili alle prese con automobilisti un po' troppo nervosi. Spenti i riflettori sulla corsa, Perugia adesso è pronta al passaggio delle due ruote: martedì arriva l'XI tappa del Giro d'Italia. E saranno nuove emozioni



L'ASSESSORE PASTORELLI

«Un importante segnale di rinascita per tutto il mondo